

Comune di LODRINO

Provincia di BRESCIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate Tributarie	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Uscite	21
Riclassificazione spese correnti per intervento	21
Spese per il personale	21
Contrattazione integrativa	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
Fondi spese e rischi futuri	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI	38

Comune di LODRINO

Organo di revisione

Verbale del 10/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Lodrino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 10/4/2018

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Roberto Antifora, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 23/12/2015;

- ♦ ricevuta in data 6/4/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 5.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.11.2007;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso dell'esercizio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/7/2017, con delibera n. 20;
- che l'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 22/2/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.921 reversali e n. 1.677 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cassa Padana BCC, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel prospetto sotto esposto.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			110.045,71
Riscossioni	201.579,83	1.282.669,11	1.484.248,94
Pagamenti	174.616,45	1.314.985,19	1.489.601,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			104.693,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			104.693,01
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre	104.693,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2017	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2015	2016	2017
Disponibilità	67.802,82	110.045,71	104.693,01
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	3	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		98	21	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		160.068,60	41.009,27	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		199,44	155,44	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 era di euro 274.453,93 (G.C. n. 2 del 12/01/2017).

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 0, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2017, viene definito, qualora necessario, con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2016, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2016

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.181,69, come risulta dai seguenti prospetti:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	1.513.713,49	1.771.125,12	1.576.251,74
Impegni di competenza	1.448.428,31	1.801.720,61	1.580.433,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	65.285,18	-30.595,49	-4.181,69

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	1.282.669,11
Pagamenti	(-)	1.314.985,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-32.316,08
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	293.582,63
Residui passivi	(-)	265.448,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	28.134,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-4.181,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		110.045,71	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		9.581,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.123.444,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		990.641,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		9.256,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107.314,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			25.812,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
UILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			25812,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		49.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		90.656,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		294.993,43
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		324.663,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		94.843,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
UILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			15.442,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			41.255,55
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			25.812,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri			25.812,92

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	9.581,70	9.256,96
FPV di parte capitale	90.656,00	94.843,50

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi comunità montana			
Per contributi altri enti			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		495,55	495,55
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		495,55	495,55

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.387,14
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	991,10
- rimborsi elettorali	5.237,00
Totale entrate	9.615,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.474,38
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Restituzione di tributi comunali a seguito di contenziosi	
Rimborso spettanze Fondo di Solidarietà Comunale	
Totale spese	3.474,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	6.140,86

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 89.459,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			110.045,71
RISCOSSIONI	201.579,83	1.282.669,11	1.484.248,94
PAGAMENTI	174.616,45	1.314.985,19	1.489.601,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			104.693,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			104.693,01
RESIDUI ATTIVI	111.461,27	293.582,63	405.043,90
RESIDUI PASSIVI	50.728,27	265.448,24	316.176,51
<i>Differenza</i>			88.867,39
<i>FPV per spese correnti</i>			9.256,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			94.843,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			89.459,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	78.406,10	108.660,94	89.459,94
di cui:			
a) parte accantonata	10.793,20	16.402,07	23.804,48
b) Parte vincolata	2.450,00	42.918,00	48.618,00
c) Parte destinata	23.209,80	10.406,03	12.590,44
e) Parte disponibile (+/-)	41.953,10	38.934,84	4.447,02

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.450,00
vincoli derivanti da trasferimenti	41.168,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.618,00

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23.804,48
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo rinnovi contrattuali	
Fondo trattamento accessorio sospeso al 31.12.2015	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.804,48

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.406,03			38.893,97	49.300,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	10.406,03	0,00	0,00	38.893,97	49.300,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	328.923,41	201.579,83	111.461,27	- 15.882,31
Residui passivi	230.070,48	174.616,45	50.728,27	- 4.725,76

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2017
Totale accertamenti di competenza (+)		1.576.251,74
Totale impegni di competenza (-)		1.580.433,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.181,69
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.882,31
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.725,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.156,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.181,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.156,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		49.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		59.360,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE INIZIALE		9.581,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE INIZIALE		90.656,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE FINALE		-9.256,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE FINALE		-94.843,50
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		89.459,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto in data 24/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al D.M 12/3/18 n. 35717.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016 e rispetto alle previsioni definitive 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE						
	2015	2016	2017	prev. definitive	scostamento	scost. %
I.M.U.	259.663,87	319.558,71	316.677,53	330.000,00	-13.322,47	-4,04%
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	66,00	0,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	-100,00%
Accertamenti IMU	2.265,98				0,00	0,00%
Addizionale IRPEF	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00%
Imposta comunale sulla pubblicità	3.078,37	2.459,67	2.787,96	2.800,00	-12,04	-0,43%
T.A.S.I.	23.418,18	582,00			0,00	#DIV/0!
T.A.R.I.	197.379,05	207.487,48	203.896,61	216.500,00	-12.603,39	-5,82%
TOSAP	4.025,74	3.711,65	4.027,52	4.300,00	-272,48	-6,34%
Altre imposte						0,00%
Fondo sperimentale di riequilibrio	293.759,09	259.479,82	251.395,91	251.500,00	-104,09	-0,04%
						0,00%
Totale entrate tributarie	913.656,28	923.279,33	908.785,53	940.100,00	-31.314,47	-0,03

Si evidenzia un decremento misurabile dell'1,57% rispetto all'esercizio precedente delle entrate tributarie.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI		5.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione IMU			1.674,00	33,00%	1.674,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		12.500,00	1.713,14	14,00%	1.550,30	90,00%
Recupero evasione altri tributi				0,00%		0,00%
Totale		17.500,00	3.387,14	19,36%	3.224,30	95,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

¹⁸	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.521,40	100,00%
Residui riscossi nel 2017	3.521,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	162,84	
Residui totali	162,84	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
29.464,80	57.974,68	74.486,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			¹⁹
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	0,00		
2016	0,00		
2017	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

²⁰	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.364,69	100,00%
Residui riscossi nel 2017	6.364,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	26.072,32	20.396,99	22.069,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	322,56	493,04	1.909,36
Totale	26.394,88	20.890,03	23.979,32

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Vendita di beni e servizi pubblici	57.974,77	44.795,86	30.590,54
Proventi dei beni dell'ente	46.913,06	80.940,04	44.773,64
Interessi su anticip.ni e crediti	9,49	59,45	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	52.867,21	141.569,79	115.315,07
Totale entrate extratributarie	157.764,53	267.365,14	190.679,25

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2015	2016	2017
accertamento	971,50	1.452,04	991,10
riscossione	749,60	1.227,84	549,00
%riscossione	77,16	84,56	55,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	971,50	1.452,04	991,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	50,00%	50,00%	50,00%
entrata netta	971,50	1.452,04	991,10
destinazione a spesa corrente vincolata	485,75	726,02	495,55
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	224,20	100,00%
Residui riscossi nel 2017	224,20	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	442,10	
Residui totali	442,10	

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.565,49	100,00%
Residui riscossi nel 2017	2.907,81	81,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	657,68	18,45%
Residui della competenza	6.307,36	
Residui totali	6.965,04	

Uscite

Il seguente prospetto pone a confronto gli impegni 2017 con previsioni definitive e impegni 2016:

Spese		2015	2016	2017	prev. 2017	Var. %
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	989.414,23	1.066.714,99	990.641,46	1.087.401,70	-8,90%
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	221.126,12	268.990,23	324.663,30	851.806,00	-61,89%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	96.649,49	104.430,99	107.314,46	107.700,00	-0,36%
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni		210.635,99	0,00	300.000,00	-100,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	141.238,47	150.948,41	157.814,21	270.500,00	-41,66%
Totale Spese		1.448.428,31	1.801.720,61	1.580.433,43	2.617.407,70	-39,62%

Riclassificazione spese correnti per intervento

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese correnti		2015	2016	2017
01 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	175.181,66	173.598,58	180.150,64
02 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.118,83	12.327,86	12.153,74
03 -	Acquisto di beni e servizi	491.531,15	503.651,57	492.352,12
05 -	Trasferimenti	169.683,22	210.128,82	159.295,11
07 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	127.899,37	126.622,11	122.323,16
10 -	Altri oneri		40.386,05	24.366,69
Totale spese correnti		989.414,23	1.066.714,99	990.641,46

Si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un contenimento dei costi nella misura del 7,13%.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Si ricorda che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	177.246,93	180.150,64
spese incluse nell'int.03	2.314,91	
irap	11.619,62	10.741,58
altre	23.047,74	18.300,00
Totale spese di personale	214.229,20	209.192,22
spese escluse	12.677,41	38.531,50
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	201.551,79	170.660,72
Spese correnti	996.650,99	990.641,46
Incidenza % su spese correnti	20,22%	17,23%

Le componenti considerate ed escluse per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Impegni 2017 - RENDICONTO		Stanziamento / Impegno	Componenti escluse
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo)	+	180.150,64	
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2006/2007/2009	-		11.029,00
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	10.741,58	
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-		937,00
5	Praticantato geometra	+		
6	Spese segretario e fondo mobilità	+	18.300,00	

7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+		
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+		
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+		
10	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 9	+		
11	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-		20.900,00
12	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-		
13	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-		
14	Spese per formazione del personale	-		
15	Rimborsi per missioni	-		
16	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		
17	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-		
18	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-		
19	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presenta avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-		
20	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-		
21	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-		
22	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-		
23	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-		5.665,50
24	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-		
25	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 12 a 24 (non 11 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-		
26	Spesa teorica per convenzione di segreteria	+		
TOTALE SPESA 2015			209.192,22	-38.531,50

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per personale	172.165,89	173.598,58	170.660,72
spesa corrente	996.650,99	1.066.714,99	990.641,46
Costo medio per dipendente	34.433,18	34.719,72	34.132,14
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,27%	16,27%	17,23%

Contrattazione integrativa

Con delibera di Giunta n. 69 del 28/11/2017 è stata deliberata la costituzione del fondo decentrato integrativo per l'anno 2017.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rileva il rispetto dei limiti di legge..

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 sono le seguenti:

ELENCO SPESE PER RISPETTO LIMITI D.L. 78/2010 e s.m.i.							
DESCRIZIONE	RENDICONTO 2009	% RIDUZIONE DISPOSTA	LIM ITE	IM PEGNI 2017	SFORAMENTO	NOTE	
<i>Titolo 1° - Spese correnti</i>							
TIPOLOGIA DI SPESA							
Studi e consulenze		85,00	-	-	-		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00	-		-		
	298,65	80,00	59,73	-	-		
Sponsorizzazioni		100,00	-	-	-		
Missioni	4.221,36	50,00	2.110,68	-	-		
Formazione		50,00	-	-	-		
<i>Totali</i>	4.520,01		2.170,41	-	-		
DESCRIZIONE	RENDICONTO 2011	% RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	IMPEGNI 2017	SFORAMENTO	NOTE	
<i>Titolo 1° - Spese correnti</i>							
TIPOLOGIA DI SPESA							
Manutenzione autovetture	2.000,03	70,00	600,01	-	-		
Esercizio autovetture (acquisto carburante)	3.117,14	70,00	935,14	790,51	-		
<i>Totali</i>	5.117,17		1.535,15	790,51	-		
<i>E LIMITE AI FINI RISPETTO D.L. 78/10....</i>	9.637,18		3.705,56	790,51	-	<i>LIMITE RISPETTATO</i>	

Si rileva che, tenendo presente quanto stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, è stato rispettato il limite complessivo delle spese in oggetto.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Si osserva che, in riferimento alle sole spese sostenute per l'acquisto di carburante, l'ente possiede una sola autovettura utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e di sicurezza pubblica e per tutti i servizi istituzionali dell'ente e che, in quanto tale, è esclusa dalle limitazioni di legge.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

In conclusione, L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
851.806,00	324.663,30	- 527.142,70	-162,37%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento determinato con applicazione del metodo ordinario di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 in base al metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dall'applicazione di media semplice, media dei rapporti e media ponderata si ottengono i seguenti risultati:

	importo fondo
media semplice	23.804,48
media dei rapporti	10.552,55
media ponderata	7.457,28
Importo effettivo accantonato	23.804,48

L'importo accantonato corrisponde al 100% dell'importo risultante dal metodo della media semplice.

Nel prospetto di seguito riportato sono evidenziati per ogni singola voce i valori determinati applicando i criteri sopra ricordati ed il risultato finale:

	media semplice	media dei rapporti	media ponderata
Imposta sulla pubblicità	87,05	94,52	-40,56
Servizio trasp. Scolastico	628,00	730,63	-627,76
Fitti fabbricati	1.233,04	1375,31	405,62
Fitti capanni	171,52	79,78	30,76
TARI	21.517,76	19941,63	19497,15
TOSAP	167,11	144,25	-41,99
TOTALI	23.804,48	22.366,12	19.223,22
Importo effettivo accantonato	23.804,48		

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale titolo; al momento non si evidenziano problematiche particolari che richiedano la costituzione di fondi appositi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.450 per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.750,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	700,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.450,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, avendo realizzato le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	11,65%	10,44%	11,14%

Per quanto disposto dallo stesso art. 104 del TUEL, l'ente è impossibilitato a contrarre nuovi mutui e ad accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se pale percentuale di incidenza si riduce al di sotto del 10%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.843.127	2.837.678	2.735.792
Nuovi prestiti (+)	91.200	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-96.649	-101.886	-107.314
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.837.678	2.735.792	2.628.478
Nr. Abitanti al 31/12	1.732	1.732	1.732
Debito medio per abitante	1.638,38	1.579,56	1.517,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	127.899	126.467	122.323
Quota capitale	96.649	101.886	107.314
Totale fine anno	224.548,00	228.353,00	229.637,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazioni di liquidità della Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 17 del 23/4/15 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 22/2/18 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati negli anni 2016 ed anteriori per i seguenti importi:

residui attivi euro 15.882,31

residui passivi euro 4.725,76

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Tot. Parte corrente	333,28	362,00	242,40	20.461,64	38.273,00	213.604,92	273.277,24
Titolo IV	30.000,00					69.416,70	99.416,70
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.416,70	99.416,70
Titolo VI				0,00		0,00	0,00
Titolo VII							
Titolo IX		4.283,99	5.091,58	8.339,20	4.074,18	10.561,01	32.349,96
Totale Attivi	30.333,28	4.645,99	5.333,98	28.800,84	42.347,18	293.582,63	405.043,90
PASSIVI							
Titolo I	82,64		41,32	0,00	24.455,18	189.261,04	213.840,18
Titolo II	2.537,60			671,00	6.635,04	55.933,02	65.776,66
Titolo III							0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V							
Titolo VII	200,00	500,00	14,00	6.000,00	9.591,49	20.254,18	36.559,67
Totale Passivi	2.820,24	500,00	55,32	6.671,00	40.681,71	265.448,24	316.176,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Da attestazione rilasciata in data 05/04/2018 del Responsabile finanziario del comune, risulta che, sulla base:

- delle risultanze contabili della gestione relativa all'esercizio 2017;
- delle attestazioni rese da ciascun Responsabile di Servizio, in relazione alla gestione del proprio piano delle risorse assegnato con deliberazione di G.C. n. 06 del 26.01.2017;

non risultano per questo Ente debiti fuori bilancio.

Anche per gli esercizi 2015 e 2016 era stata attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CIVITAS SRL	0	0	0	0	0	0	
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA	620,15	620,15	0	308,78	308,78	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO FORESTALE DI NASEGO			0	4.000,00	4.000,00	0	
			0			0	
			0			0	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	47
Servizio:	fornitura acqua potabile
Organismo partecipato:	Azienda servizi Valtrompia spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	141.685,89
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	141.685,89

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate)

in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato nella relazione della Giunta al rendiconto; da tale rapporto emerge un anticipo medio nei pagamenti di giorni -8,24.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne quello di cui al punto 7), concernente l'entità dei debiti di finanziamento in rapporto alle entrate correnti.

Di seguito è riportato in toto il prospetto allegato al rendiconto:

COMUNE DI LODRINO

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Codice, descrizione e risultato del parametro		Dato da confrontare	Dato con cui confrontare
		Dato base Rettifiche Risultato	Dato base Rettifiche Risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	No -4.181,69 49.300,00 0,00	1.123.444,10 0,00 56.172,21
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No 205.651,31 7.422,60 198.228,71	1.099.464,78 251.395,91 356.186,93
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No 59.672,32 0,00 59.672,32	1.099.464,78 251.395,91 551.244,77
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	No 213.840,18 0,00 213.840,18	990.641,46 0,00 396.256,58
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol	No 0,00 0,00 0,00	990.641,46 0,00 4.953,21
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	No 180.150,64 0,00 180.150,64	1.123.444,10 0,00 449.377,64
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si 2.626.476,46 291.540,16 2.336.936,30	1.123.444,10 0,00 1.348.132,92
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	No 0,00 0,00 0,00	1.123.444,10 0,00 11.234,44
	Primo esercizio precedente	0,00 0,00 0,00	1.211.534,50 0,00 12.115,35
	Secondo esercizio precedente	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Codice, descrizione e risultato del parametro			Dato da confrontare Dato base Rettifiche Risultato	Dato con cui confrontare Dato base Rettifiche Risultato
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	No	0,00 0,00 0,00	1.123.444,10 0,00 56.172,21
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 153 del tuocel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e decorare dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	No	0,00 0,00 0,00	990.641,46 0,00 49.532,07

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere comunale, l'Economo, gli agenti contabili dell'ente ed i concessionari per la riscossione hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO al 31.12.2017

	31/12/2017
Proventi della gestione	1.123.444,10
Costi della gestione	1.185.633,49
Risultato della gestione	- 62.189,39
Proventi (+) e oneri (-) finanziari	- 122.323,16
Risultato della gestione operativa	- 184.512,55
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	69.099,87
Risultato prima delle Imposte	- 115.412,68
Imposte	11.911,86
Risultato economico di esercizio	- 127.324,54

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico, di segno negativo, conseguito nel 2017 si rileva che sullo stesso hanno grande incidenza gli ammortamenti, di ammontare complessivo pari a euro 262.222,16 (sono inclusi nei costi della gestione), e gli oneri finanziari, pari ad euro 122.323,16.

L'entità delle voci evidenziate e la loro difficile comprimibilità rendono difficile nel breve periodo il conseguimento dell'obiettivo del raggiungimento di un Risultato economico di esercizio di pareggio, che pure deve essere considerato l'obiettivo da raggiungere nel tempo.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 5.833.423,79.

Di seguito è esposto lo stato patrimoniale attivo e passivo del comune confrontato con il corrispondente al 31/12/2016:

Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	5.529,67	3.862,09
Immobilizzazioni materiali	10.157.904,67	10.160.441,53
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	10.163.434,34	10.164.303,62
Rimanenze		
Crediti	381.239,42	314.769,00
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	108.445,82	112.245,17
Totale attivo circolante	489.685,24	427.014,17
Ratei e risconti	3.943,10	
Totale dell'attivo	10.657.062,68	10.591.317,79
Conti d'ordine		
Passivo		
Patrimonio netto	5.780.586,18	5.833.423,79
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	2.942.737,55	2.990.851,97
Ratei e risconti	1.933.739,25	1.767.042,03
Totale del passivo	10.657.062,98	10.591.317,79
Conti d'ordine	234.777,90	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali si riferisce interamente a costi pluriennali capitalizzati ammortizzati all'aliquota del 10%.

Nelle immobilizzazioni materiali sono invece iscritti beni demaniali (strade, parcheggi, impianti semaforici, acquedotti, impianti di depurazione, etc), terreni, fabbricati destinati ad uffici o ad edifici scolastici, macchinari, automezzi, mobili, attrezzature macchine d'ufficio.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	258.316,11
II	Riserve	5.649.594,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	1.376.241,70
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-127.324,54
	TOTALE	5.780.586,18

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce risconti passivi sono rilevati al valore di euro 1.926.416,69 i contributi agli investimenti in fase di realizzazione ricevuti da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti privati.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In riferimento a quanto evidenziato in questa relazione, non vi sono particolari segnalazioni da fare in tema di possibili irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze degne di menzione, così come non si evidenzia l'opportunità di formulare considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità di gestione.

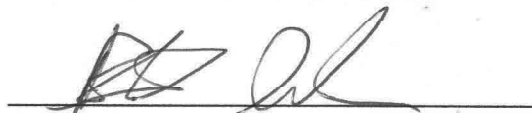
L'organo di revisione fornisce con la presente il proprio positivo riscontro in termini di:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni in termini di trasparenza, tempestività, chiarezza delle informazioni fornite;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, is written over a horizontal line.